



ASSESSORATO LAVORI PUBBLICI E RETI - SERVIZI TECNOLOGICI - MANUTENZIONI

Bergamo, 12 Aprile 2022

AL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO
COMUNALE
dott. ing. FERRUCCIO ROTA
S E D E

N. IO P.G.
II.7/F0051-19

OGGETTO: Interrogazione a risposta scritta presentata dal Consigliere Andrea Tremaglia (FdI) inerente i lavori di ristrutturazione dei porticati ex mercato ortofrutticolo. P.G.N.E0074318 PG del 10.03.2022.

Con riferimento all'interrogazione in oggetto, mi scuso anzitutto per il ritardo e cerco di rispondere in modo da fugare/rispondere a ogni dubbio o domanda che l'interpellante pone.

Anzitutto va chiarito che il progetto con visto della Soprintendenza, nella sua prima stesura è datato 2008; non si capisce perché, pur essendo nel Programma Opere Pubbliche, non sia stato appaltato dall'Amministrazione del Sindaco Tentorio (2009-2014).

Quando mi sono insediato e ho ripreso in mano il progetto, erano cambiate le Leggi, soprattutto quella antisismica. Inoltre erano cambiati due Soprintendenti.

Abbiamo rimesso mano al progetto e, non riuscendo a redigerlo all'interno, abbiamo affidato l'incarico di progettazione, direzione lavori e coordinamento della sicurezza con gara d'appalto alla Litos Progetti Srl per un importo complessivo di € 151.344,62 (Iva compresa), con uno sconto del 62% sull'importo a base d'appalto.

La progettazione, all'inizio interna e poi esterna (come sopra specificato) ha avuto una lunga gestazione soprattutto per i vincoli architettonici e le perplessità della Soprintendenza in merito al controsoffitto, ai serramenti e ai pavimenti.

Non è vero che nel contempo non vi siano stati confronti con la Commissione Culturale (l'ultima il 09 marzo con la presenza dell'Ass. Ghisalberti e della Direttrice del Sistema Bibliotecario Laura Boni). Ricordo che il mio interlocutore primo è l'assessorato alla cultura.

Il progetto definitivo è stato approvato il 3 dicembre 2020, poi mandato alla Soprintendenza per il visto rilasciato in data 04/11/2021 dopo una lunga interlocuzione che ha portato all'eliminazione del controsoffitto, ad una revisione dei serramenti che da specchiatura unica sono diventati a quadripartitura verticale e tripartitura orizzontale (questa specifica non si trova nel parere della Soprintendenza per il semplice motivo che è contemplato negli elaborati di progetto, allegati al parere).

Dopo un primo confronto con la Commissione Culturale della biblioteca Tiraboschi, abbiamo aumentato la superficie della sala riunioni da 51 a 70 mq, riducendo la superficie dei bagni, mentre la sala lettura-polivalente è aumentata da 280 a 299 mq perché i serramenti di chiusura, inizialmente arretrati rispetto alle colonne, sono stati spostati verso l'esterno.

Abbiamo così proceduto, prima all'approvazione del progetto esecutivo il 30/12/2021 e poi, a mezzo di procedura negoziata, all'appalto delle opere, il 29/03/2022, alla ditta F.L. COSTRUZIONI E

AUTOTRASPORTI SRL con sede in Capriano del Colle (BS) che ha offerto un ribasso del 2,75% riducendo l'importo complessivo dei lavori a € 1.071.496,46 (Iva 10% compresa), oltre gli oneri per i collaudi.

Ovviamente la progettazione non è ex novo, ma nei fatti sì, perché dalle indagini è emerso, ad esempio, la necessità di rifare il solaio in laterocemento, così come la distribuzione interna dei locali, l'eliminazione o meno del controsoffitto.

Riguardo alla quantificazione delle ore/lavoro non sono in grado, per ovvi motivi, di dare delle cifre perché il progetto ha vissuto più fasi (interna ed esterna), prima e dopo il 2008.

Non ritengo di aver rilasciato dichiarazioni contraddittorie.

È normale che, in caso di progettazioni esterne, venga fornito il materiale a disposizione dell'Amministrazione,

I progettisti hanno avuto più incontri con la Soprintendenza per definire tutte le questioni in sospeso; a questo proposito ricordo che la Soprintendenza si è espressa sulla ristrutturazione dell'edificio e non sugli impianti. Quando verrà redatto il progetto degli impianti, dopo il confronto con l'assessorato e la biblioteca-commissione, lo stesso verrà inoltrato alla Soprintendenza per il parere come da prescrizioni.

Ricordo inoltre che gli arredi non sono di competenza di questo assessorato.

Preferisco non rispondere alla penultima domanda che chiede se esista veramente un progetto esecutivo, perché la ritengo non corretta nei confronti del sottoscritto e dei miei uffici. Non ci siamo inventati l'approvazione esecutiva (sul sito del comune ci sono tutti gli atti della Giunta) e soprattutto non possiamo approvare un progetto senza tutti gli allegati, in particolare le prescrizioni della Soprintendenza.

Il cantiere, firmato il contratto, è pronto per partire, dopo il rispetto dei tempi di legge.

Da ultimo, per l'importo di euro 1.000.000,00, la ristrutturazione è stata inserita nel possibile finanziamento del PNRR a dimostrazione che si cerca sempre di risparmiare e non di spendere invano come invece a volte traspare dall'interpellanza.

A disposizione per ogni ulteriore spiegazione, porgo cordiali saluti.

Assessore ai Lavori Pubblici Reti
Servizi Tecnologici - Manutenzioni
geom. MARCO BREMBILLA

